

BREVE RAPORTO SUL PROGETTO AIUTIAMOLI EDUCANDOLI

Nell'anno scolastico 2013-2014 abbiamo continuato a lavorare il progetto AIUTIAMOLI EDUCANDOLI, progetto che è stato creato a favore dei ragazzi del Centro “Familia mea” di Roman. Prima abbiamo firmato accordi di partenariato con il direttore del centro e con la Scuola Roman Musat dove studiano la maggior parte dei ragazzi.

Per l'anno scolastico passato abbiamo pensato un programma educativo speciale nella quale abbiamo provato di assicurare le opportunità per i ragazzi del Centro “Familia mea” di avere le facilità di un ambiente educativo speciale, assicurato dall'Associazione Famiglia e Vita, in vista di realizzare azioni educative non formali, per un'educazione integrale di questo gruppo di ragazzi. Abbiamo approfittato del fatto che al centro dell'associazione lavorano persone specializzate: psicologa, medico, formatrice per famiglia, professoressa, che hanno dovuto impegnarsi nel programma proposto. È stata un'occasione di incoraggiare queste persone per sviluppare un'attività di volontariato speciale per aiutare questi ragazzi che hanno bisogni speciali perché non hanno famiglia.

Abbiamo lavorato secondo il piano di lavoro stabilito prima, dove abbiamo incluso:

A. Attività educative per il tempo libero: giochi, concorsi, visite ai musei, teatro, compleanni, feste natalizie e pasquali, feste come il giorno nazionale della Romania, il giorno della madre, confezioni manuali con diverse occasioni. La gita del fine anno la faremo a settembre. Queste attività sono state organizzate con l'aiuto di volontari, 4 studenti del liceo. I ragazzi sono stati accompagnati dalla professoressa Judith Gaina dirigente della classe V - a della Scuola “Roman Musat” e dalla prof. Maria Gherghel.

B. Attività educativo - formative al centro dell'Associazione Famiglia e Vita, con il personale specializzato dell'associazione, con temi scelti proposti proprio dai ragazzi adolescenti del gruppo:

- I problemi dell'adolescente oggi (test iniziale)
- Come scelgo gli amici? La pressione del gruppo
- Come comportarci, come parlare? La violenza di linguaggio
- Gli effetti nocivi del fumare e della droga
- „Il dono della sessualità”- quando inizia la vita sessuale?
- „L'AIDS”. Le malattie con trasmissione sessuale
- Contraccezione e aborto- atti contro la vita
- Come vorresti essere la tua famiglia?

Risultati: I ragazzi sono stati contenti di venire al centro e di partecipare alle attività che sono stati proposti proprio da loro. Sono diventati più aperti, specialmente nelle discussioni sui problemi specifici della loro età, abbiamo fatto studi di casi, giochi di ruolo, piccoli racconti di casi che hanno portato proprio loro, tutte questi metodi di lavoro per fargli pensare e distinguere il bene del male in diversi situazioni di vita e fargli migliorare il loro comportamento.

Beneficiari: il gruppo è stato formato da 24 ragazzi. Alcuni non sono venuti a tutte le riunioni per cause ben precise (ex: attività sportive o pomeridiane alla scuola).

La lista dei ragazzi partecipanti al progetto:

No.	COGNOME E NOME	Età	Classe	Sesso
1	CRENGANIS MADALINA	6 anni	Cl. preparativa	F
2	CRENGANIS PETRUTA	8 anni	Cl. II	F
3	CRENGANIS ELENA	9 anni	Cl. III	F
4	TIPEL STEFAN	10 anni	Cl. IV	M
5	BURCA LAVINIA	10 anni	Cl. IV	F
6	BORDEA DENIS	11 anni	Cl. IV	M
7	POPOVICI DARIUS	12 anni	Cl. V	M
8	BUTNARIU FERNANDO	12 anni	Cl. V	M
9	COCA ANDREI	13 anni	Cl. VI	M
10	BORDEA ALEXANDRU	13 anni	Cl. VI	M
11	STRUT ANDREI	14 anni	Cl. VII	M
12	LUPUSORU LIVIU	14 anni	Cl. VII	M
13	TIPEL VALENTIN	14 anni	Cl. VII	M
14	RACIULA LOREDANA	14 anni	Cl. VII	F
15	GROSU IONELA	14 anni	Cl. VII	F
16	BORDEA IONUT	15 anni	Cl. VIII	M
17	PADURARU ANA	15 anni	Cl. VIII	F
18	VIERU MADALINA	15 anni	Cl. VIII	F
19	RACIULA MIHAELA	15 anni	Cl. IX	F
20	STAFIE GEORGETA	16 anni	Cl. IX	F
21	BUTNARIU ALEXANDRA	16 anni	Cl. IX	F
22	STAFIE ANDREI	17 anni	Cl. X	M
23	TULBURE MADALINA	18 anni	Cl. XI	F
24	APOSTOL MIHAELA	19 anni	Cl. XI	F

Nell'attività finale valutativa abbiamo concluso quanto è importante la nostra attività per questi bambini, che provano di imparare cose importanti per la loro vita e ad avere un comportamento normale, anche se non hanno famiglia accanto.

Ci proponiamo di continuare a lavorare con loro anche nell'anno scolastico 2014-2015, perché possiamo aiutare questi ragazzi per conoscere i valori della vita e della persona.

Ringraziamo di cuore a Don Giorgio e Iacopo Gentilini e tutti benefattori VAROM perché continuino a sostenerci per portare avanti le nostre iniziative.

Grazie mille.

Prof. MARIA GHERGHEL